

Nota Integrativa al Bilancio al 31 dicembre 2009

A) Notizie sul CTM Lecce Onlus

Profilo giuridico dell'associazione CTM Lecce Onlus

Il CTM Lecce (Controinformazione Terzo Mondo) è un ente senza finalità di lucro e si presenta sotto il profilo meramente giuridico come Organizzazione non Governativa (ONG).

L'associazione ha ottenuto dal Ministero degli affari Esteri, in data 20 febbraio del 1987, il riconoscimento di idoneità ad operare nel settore della cooperazione con in Paesi in via di Sviluppo ed a svolgere attività di volontariato. Tale riconoscimento è stato riconfermato, con comunicazione del Ministero, in data 2 febbraio 1988 ai sensi dell'art. 28 comma 3 della legge n. 49 del 26 febbraio 1987.

Il CTM Lecce, con decreto del Ministero del lavoro e delle Politiche sociali del 16 aprile 2003, risulta iscritta alla prima sezione del registro delle associazioni e degli enti che svolgono attività a favore degli immigrati.

L'associazione ha acquisito lo status di Onlus di diritto ai sensi dell'art. 10, comma 8 del D.lgs 460 del 1997 in quanto ONG riconosciuta.

Il CTM Lecce opera nel settore della cooperazione internazionale attraverso la realizzazione di programmi di assistenza sociale e di sviluppo finanziati da differenti organismi internazionali (in particolare l'Unione Europea) e dalle autorità nazionali (ministero degli affari esteri ed enti pubblici territoriali).

Eventi significativi registrati nel 2009

Nel corso dell'esercizio 2009 l'Associazione ha registrato una significativa ripresa delle attività progettuali particolarmente evidente dalla crescita dei crediti verso gli enti finanziatori per i nuovi progetti approvati.

Il risultato economico del 2009 risulta positivo per euro 9.040 e conferma l'incremento dell'intera attività istituzionale e delle iniziative effettuate nell'ambito di progetti finanziati.

Si registra invece una diminuzione delle erogazioni liberali dai privati e dai terzi sostenitori che infatti presentano una variazione negativa in valore assoluto di euro 29.499 rispetto all'esercizio precedente.

I risultati economici conseguiti nel settore della cooperazione internazionale consentono la copertura integrale degli oneri strutturali e di coordinamento della nostra associazione oltre a garantire l'ordinario funzionamento dell'Ente.

I proventi da contributi degli Enti finanziatori registrano un incremento di euro 96.759,00 rispetto all'esercizio 2008 ed i fondi vincolati per le future iniziative progettuali si incrementano per complessivi euro 739.523 rispetto all'esercizio precedente.

Gli oneri strutturali e di coordinamento si riducono rispetto al precedente esercizio per complessivi euro 20.761 e non incidono significativamente sul margine derivante dall'attività istituzionale.

L'esercizio oggetto della presente nota integrativa non presenta, al contrario, significative componenti straordinarie.

Si assiste pertanto ad una oculata politica di gestione della finanza associativa in gran parte evidenziata dal mancato ricorso a forme di sconfinamento sui fidi bancari ordinari ed al corretto adempimento delle obbligazioni nel breve periodo.

Quanto all'attività istituzionale proseguono le intense iniziative progettuali in Libano con il programma ROSS di post emergenza della Cooperazione Italiana.

Il primo intervento progettuale, finalizzato alla riabilitazione dei disabili nel sud Libano e gestito con le controparti locali LPHU e PADC, è terminato nel corso del 2008 con significativi riconoscimenti da parte della Autorità locali ed associazioni coinvolte nell'iniziativa.

Nel corso del 2009 il Ctm Onlus ha concluso in Libano, nell'ambito della seconda fase del programma di emergenza ROSS, un nuovo intervento umanitario finalizzato all'attivazione di un Centro sociale polivalente nella città di Masghara, mentre a settembre 2009 è stato avviato un terzo intervento finalizzato al supporto dell'ospedale psichiatrico "Al Fanar" di Zahrani, nel sud del Libano, tuttora in fase di realizzazione.

Con riferimento alle attività di educazione allo sviluppo la nostra associazione ha avviato, già nel corso dell'esercizio 2008, un progetto educativo orientato ai giovani ed al dialogo tra le culture e le religioni diverse attraverso gli strumenti della comunicazione globale.

Tale iniziativa, che presenta un costo complessivo di euro 399.465 con un contributo del Ministero Affari esteri per euro 273.565, vede il coinvolgimento di importanti organizzazioni umanitarie nazionali ed internazionali come Cestas e Dokita.

I differenti partners del progetto finanziato avranno autonomia finanziaria di spesa ed il Ctm Onlus, in qualità di ente capofila, svolgerà altresì compiti di coordinamento e supervisione generale dell'Iniziativa.

Sempre nell'ambito dei programmi EAS il CTM Onlus ha avviato nel 2009 un progetto rivolto al rafforzamento dell'offerta di servizi sociali ed educativi a favore dei minori palestinesi dei Campi profughi di Nahr el Bared e Beddawi, in partenariato con la Ghassan Kanafani Cultural Foundation.

Nel corso dell'esercizio oggetto della presente nota integrativa la nostra associazione ha incassato il contributo cinque per mille anno 2007, di cui alla Legge 23 dicembre 2005 n. 266 articolo 1 comma 337 e relativo alle dichiarazioni dei redditi dei contribuenti per l'esercizio 2006, per complessivi euro 6.563,10.

Si è provveduto altresì a rilevare per competenza, in quanto il relativo importo risulta disponibile entro la data di approvazione del presente bilancio, il contributo cinque per mille anno 2008 relativo alle dichiarazioni dei redditi per l'esercizio 2007 così come previsto dalla Legge n. 244 del 24/12/2007 (finanziaria per il 2008), per complessivi euro 13.833,11.

Bilancio del 2009 ed altre informazioni

Il presente bilancio è stato redatto in osservanza dell'art 25 del D.lgs 460 del 1997 e secondo quanto previsto dalle Raccomandazioni dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti per le aziende non profit adeguate alla realtà delle Organizzazioni non governative.

Si è tenuto conto altresì di quanto disposto nell'atto di indirizzo dell'Agenzia per le Onlus, relativamente agli schemi di bilancio degli Enti non Profit, approvato con deliberazione dell'11 febbraio 2009 ai sensi dell'art. 3 comma 1, lett. a) del D.P.C.M del 21 marzo 2001 n. 329.

Il bilancio, composto dallo Stato Patrimoniale, dal Rendiconto della gestione e dalla Nota integrativa si riferisce all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2009.

Il Rendiconto della gestione è strutturato a proventi ed oneri a sezioni contrapposte.

I dati di bilancio si presentano comparati con le corrispondenti voci dell'esercizio precedente.

Nella presente nota integrativa sono fornite tutte le informazioni complementari ritenute necessarie ad una rappresentazione veritiera e corretta del bilancio nel suo complesso, anche se non richieste da specifiche disposizioni di legge.

I valori della nota integrativa sono espressi in Euro.

Si forniscono inoltre le seguenti informazioni:

- 1) Il bilancio del CTM Lecce non è più sottoposto al controllo contabile da parte di un revisore esterno in quanto i proventi dell'attività tipica sono inferiori a euro 1.032.914 ovvero il limite posto dall'art. 25 c.5 del D.lgs 460/97 per il controllo sul bilancio d'esercizio.
- 2) Il CTM Lecce è Onlus di diritto per effetto della previsione normativa di cui al punto 8) dell'art. 10 del D.lgs 460 del 1997 e pertanto beneficia delle agevolazioni fiscali contenute nel menzionato decreto con riferimento ai proventi per l'esercizio dell'attività istituzionale ed alle attività direttamente

connesse. Tale previsione risulta inoltre contenuta nella disciplina delle O.N.G. ovvero nella legge n. 49 del 26 febbraio 1987.

Si rileva che per le erogazioni liberali effettuate dalle persone fisiche a favore dell'Associazione sono detraibili dal reddito, ex art. 13 D.lgs 460 del 1997, nel limite massimo di Euro 2.065,83 a condizione che l'erogazione sia effettuata tramite banca, ufficio postale, carte di credito, carte prepagate, assegni bancari e circolari. Si rileva inoltre che le erogazioni liberali a favore delle Ong riconosciute idonee dal Ministero Affari Esteri ai sensi dell'art 10 lett. g) D.p.r 917/86 sono altresì deducibili dal reddito nella misura massima del 2%. La scelta sulla deduzione o detrazione compete al contribuente in sede di dichiarazione dei redditi.

Le erogazioni in denaro o in natura effettuate da imprese, sia individuali che societarie sono deducibili per un importo non superiore a euro 2.065,83 o, se eccedente, al 2% del reddito complessivo assunto al netto delle erogazioni liberali.

E' inoltre prevista la possibilità, ex art 65 c.2 del DPR 917 del 1986, per le imprese di prestare propri dipendenti, assunti a tempo indeterminato, alle Onlus beneficiando di una ulteriore deduzione dal reddito pari al 5 per mille delle spese complessive del personale.

Dal 17 marzo 2005 è entrato in vigore il decreto legge con le misure urgenti a sostegno della competitività (DL 35/2005 art. 14) che ha modificato l'originaria disciplina fiscale sulle erogazioni liberali ed ha introdotto una serie di novità significative.

Si è infatti stabilito che le liberalità in denaro o in natura erogate da persone fisiche o da enti soggetti all'imposta sul reddito delle società in favore di organizzazioni non lucrative di utilità sociale (nonché quelle erogate in favore di associazioni di promozione sociale iscritte nel registro nazionale) sono deducibili dal reddito complessivo del soggetto erogatore:

- nel limite del 10% del reddito complessivo dichiarato
- nella misura massima di euro 70.000 annui

Il decreto legge in questione è stato convertito dalla legge 80/05 con pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale n. 111 del 14 maggio 2005 (suppl.ord. n. 91)

La legge n. 244/2007 art. 3 comma 6 (finanziaria per il 2008) istituisce l'obbligo di redigere un separato rendiconto nel quale evidenziare la destinazione delle somme percepite per effetto della normativa fiscale sul cinque per mille.

Tale ulteriore adempimento a carico dei soggetti beneficiari di tale contributo ha formato oggetto di chiarimenti con il D.P.C.M del 19/03/2008 pubblicato in G.U. n. 128 del 03/06/2008.

Per i soggetti beneficiari di contributi superiori ad euro 15.000 è inoltre previsto l'obbligo di inviare il rendiconto e la relazione illustrativa accompagnatoria.

Si segnala che lo stesso decreto prevede che tale obbligo decorra per le somme che saranno incassate in base alle scelte operate dai contribuenti nel 2008 con riferimento alle dichiarazioni dei redditi Irpef per il periodo d'imposta 2007.

Non rientrano pertanto in tale previsione i contributi incassati nel 2009 dalla nostra associazione che derivano dalle scelte operate nelle dichiarazioni dei redditi dei contribuenti nell'esercizio 2007 per quanto conseguito nel periodo d'imposta 2006.

Pur riconoscendo la non applicabilità degli obblighi rendicontativi alle somme incassate dalla nostra associazione nel corso dell'esercizio oggetto della presente nota integrativa, si ritiene comunque importante evidenziare che le somme percepite sono state integralmente utilizzate per finanziare le iniziative progettuali in Libano e per incrementare l'attività umanitaria in tale Paese, in particolare a favore del progetto a sostegno dei bambini dei campi profughi palestinesi in Libano di Nahr el Bared e Beddawi.

- 3) L'Associazione intrattiene relazioni economiche e finanziarie con altre organizzazioni e con enti lucrativi, nell'ambito di attività e progetti convergenti con gli scopi sociali dell'organizzazione.
- 4) L'associazione non si avvale di dipendenti alla data di chiusura dell'esercizio. L'attività dell'organizzazione è svolta prevalentemente con il supporto di collaboratori, utilizzati nei limiti necessari al regolare funzionamento dell'associazione, e dei cooperanti operativi sui progetti finanziati.

B) Principi di Redazione e criteri di valutazione

La valutazione delle poste attive e passive è stata effettuata secondo prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività. Gli oneri ed i proventi sono stati contabilizzati per competenza, indipendentemente dalla data di incasso o di pagamento e tenendo conto dei rischi e delle perdite noti anche successivamente alla data di chiusura dell'esercizio.

B.1 Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte al costo di acquisto comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione.

Il costo delle immobilizzazioni immateriali risulta sistematicamente ammortizzato in cinque esercizi.

B.2 Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte nell'attivo al costo di acquisto o al costo di produzione, comprensivo degli eventuali oneri accessori di diretta imputazione.

Le immobilizzazioni materiali sono esposte al netto dei relativi fondi ammortamento.

I costi di manutenzione aventi natura ordinaria sono addebitati integralmente al conto economico.

I costi di manutenzione aventi natura incrementativi sono attribuiti ai cespiti cui si riferiscono ed ammortizzati in relazione alla residua possibilità di utilizzo degli stessi.

Gli ammortamenti delle immobilizzazioni materiali sono stati calcolati secondo il criterio della residua possibilità di utilizzazione dei beni, criterio che abbiamo ritenuto ben rappresentato dalle seguenti aliquote:

Categoria del Cespite	Aliquota applicata
Autocarri	20%
Fotocopiatori	20%
Arredi	10%
Macchine ufficio	20%
Impianti e macchinari	20%
Automezzi	25%

B.3 Immobilizzazioni finanziarie

I titoli sono iscritti tra le immobilizzazioni finanziarie in base al costo sostenuto per l'acquisizione comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione.

B.4 Crediti

I crediti sono iscritti secondo il valore presumibile di realizzo.

B.5 Disponibilità liquide

Le disponibilità sono iscritte al loro valore nominale.

B.6 Debiti

I debiti sono iscritti al loro valore nominale.

B.7 Ratei e Risconti

Sono iscritte in tali voci quote di costi e proventi comuni a due o più esercizi, per realizzare il principio della competenza temporale.

B.8 Proventi ed oneri dell'esercizio

Gli oneri ed i proventi sono rilevati secondo il principio della competenza economica.

B.9 Imposte dell'esercizio

Il calcolo delle imposte dirette correnti avviene in conformità alle disposizioni di legge in vigore. Non sussistono i presupposti per la rilevazione delle imposte differite attive e passive.

C) Composizione e Commenti alle voci dell'attivo e del Passivo

Immobilizzazioni

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali ed i relativi fondi ammortamento hanno registrato nel corso dell'esercizio la seguente movimentazione:

Costi storici

<u>Descrizione</u>	<u>31-dic-08</u>	<u>Incrementi</u>	<u>Decrementi</u>	<u>31-dic-09</u>
Mobili e Arredi	5.959	-	-	5.959
Macchine elettr. Ufficio	14.796	-	-	14.796
Autovetture	5.165	-	5.165	-
Fotocopiatori	1.996	-	-	1.996
<u>Totale</u>	<u>27.916</u>	<u>-</u>	<u>5.165</u>	<u>22.751</u>

Fondi ammortamento

<u>Descrizione</u>	<u>F.31-dic-08</u>	<u>Ammortamenti</u>	<u>F.31-dic-09</u>
Mobili e Arredi	3.870	564	4.434
Macchine elettr. Ufficio	14.796	-	14.796
Fotocopiatori	1.996	-	1.996
<u>Totale</u>	<u>20.662</u>	<u>564</u>	<u>21.226</u>

Netti a Bilancio

<u>Descrizione</u>	<u>N. 31-dic-09</u>	<u>N. 31-dic-08</u>
Mobili e Arredi	1.525	2.089
Macchine elettr. Ufficio	-	-
Fotocopiatori	-	-
<u>Totale</u>	<u>1.525</u>	<u>2.089</u>

Nel corso dell'esercizio 2009 si registra la cessione dell'automezzo di proprietà, integralmente ammortizzato, con il realizzo di una plusvalenza poco significativa.

La diminuzione del valore dei cespiti ammortizzabili è da ricollegare inoltre alla rilevazione degli ammortamenti maturati nell'esercizio e pari ad euro 564.

Immobilizzazioni finanziarie

La variazione registrata nelle immobilizzazioni finanziarie risulta la seguente:

<u>Descrizione</u>	<u>31-dic-09</u>	<u>Variazione</u>	<u>31-dic-08</u>
Immobilizzazioni finanziarie	40.248	-	40.248
<u>Totale</u>	<u>40.248</u>	<u>-</u>	<u>40.248</u>

Le immobilizzazioni finanziarie al 31 dicembre 2009 risultano così costituite:

<u>Descrizione</u>	<u>31-dic-06</u>
Partecipazione in Solidarfidi S.c.r.l	39.732
Azioni Banca Popolare Etica	516
<u>Totale</u>	<u>40.248</u>

La Partecipazione nel Consorzio di Cooperative Sociali Solidarfidi Veneto si ricollega alla garanzia fideiussoria prestata, da tale Consorzio Fidi, al COSIS S.p.A in relazione al mutuo erogato da tale Ente Finanziario nel corso del 2003 ed oggetto di rinegoziazione, da parte del CTM Lecce, nell'esercizio 2005.

L'associazione CTM Lecce Onlus ha infatti acquisito 77 quote sociali del Consorzio del valore unitario di euro 516 al fine di ottenere la concessione della garanzia da parte del Consorzio fidi sul 50% dell'importo del mutuo erogato dal COSIS S.p.A (Compagnia Sviluppo Imprese Sociali) nel 2003 e pari complessivamente a euro 400 mila.

Le modalità di rimborso del mutuo sono dettagliate nella sezione relativa ai debiti verso altri enti finanziatori.

Nel corso dell'esercizio 2007 il CTM Onlus ha acquisito n. 10 azioni di Banca Popolare Etica per un valore unitario di euro 51,64.

Attivo circolante

Crediti

I clienti hanno registrato le seguenti movimentazioni negli esercizi 2008 e 2009.

Descrizione	31-dic-09	Variazione	31-dic-08
Crediti verso clienti	647.878	519.888	127.990
Totale	647.878	519.888	127.990

I clienti esposti nell'attivo circolante ammontano a euro 647.878 e si riferiscono ai crediti vantato nei confronti degli enti finanziatori per i progetti approvati e che alla data di chiusura dell'esercizio non risultano ancora incassati sia alle somme ancora da riscuotere per i servizi di accoglienza prestati per conto degli enti pubblici territoriali.

I crediti verso clienti per le rette comunali da riscuotere risultano rettificati da un fondo svalutazione analitico determinato con riferimento alle possibili ipotesi di inesigibilità degli enti locali per conto dei quali è stato effettuato il servizio di accoglienza dei minori presso il centro Don Milani.

La composizione dei crediti verso i clienti risulta la seguente:

Descrizione	31-dic-09
Crediti verso Comuni e Regioni	52.650
Crediti per Progetti	647.878
Fondo svalutazione crediti Comuni e Regioni	(52.650)
Totale Clienti per rette e Progetti	647.878

La principale posta creditoria è rappresentata dai progetti approvati ed in fase di rendicontazione. I crediti verso i progetti alla data di chiusura dell'esercizio risultano così composti:

Descrizione	31-dic-09
Crediti verso Icei Prg "Il lavoro nella Globalizzazione"	2.329
Credito verso Acra Prg "Ecotrends"	4.833
Credito Prg ROSS L09-C0500	47.150
Credito Prg EAS AID 8998	82.071
Credito Prg EAS AID 8921	35.062
Credito Prg 9176/CTM/LBN	475.910
Altri	523
Totale Crediti verso enti finanziatori	647.878

A fronte del credito vantato nei confronti degli enti finanziatori sono stati contabilizzati nel passivo i fondi vincolati relativi ai proventi progettuali di competenza dei futuri esercizi in quanto i relativi costi non sono stati ancora sostenuti nell'esercizio in chiusura.

Crediti verso altri

La variazione dei crediti verso altri risulta la seguente:

Descrizione	31-dic-09	variazione	31-dic-08
Crediti verso altri	97.927	13.880	84.047
Totale	97.927	13.880	84.047

I crediti verso altri al 31 dicembre 2009 ammontano a euro 97.927 e sono rappresentati dai crediti d'imposta maturati e da altre somme erogate a vario titolo dall'associazione.

La composizione dei crediti in esame appare la seguente:

Descrizione	31-dic-09
Commercio Equo e Solidale	69.991
Altri Crediti	27.936
Totale	97.927

Il credito vantato nei confronti della Cooperativa Commercio Equo e Solidale non presenta rischi di inesigibilità ed è in fase di rientro attraverso un piano programmato degli incassi.

Nel corso dell'esercizio 2009 non si sono registrate movimentazioni e ciò in attesa di una ridefinizione del piano di rientro originariamente stabilito.

Gli acconti d'imposta, rilevati nella voce cumulativa altri crediti e pari a euro 12.588, si riferiscono ai versamenti Irap in eccesso effettuati nell'esercizio 2002 per i quali è stato richiesto il rimborso.

A seguito del silenzio rifiuto dell'Agenzia delle Entrate, in relazione alla restituzione degli acconti Irap non dovuti, nel corso dell'esercizio 2006 è stato presentato un ricorso alla Commissione Tributaria Provinciale di Lecce.

Avverso alla sentenza di 1° della Commissione tributaria provinciale l'Associazione ha presentato appello innanzi alla Commissione tributaria regionale.

Si ritiene che tali somme possano rientrare nella disponibilità dell'associazione stante i presupposti di diritto adottati nei vari gradi di giudizio.

Gli altri crediti non specificati concernono partite attive nei confronti di alcuni fornitori e degli Istituti previdenziali.

Disponibilità Liquide

Le variazioni delle disponibilità liquide tra i due esercizi risulta così esplicitata:

Descrizione	31-dic-09	Variazione	31-dic-08
Disponibilità liquide	498.753	174.432	324.321
Totale	498.753	174.432	324.321

Le disponibilità liquide al 31 dicembre 2009 ammontano a Euro 498.753 e comprendono i depositi postali e bancari per euro 496.025 e valori in cassa per euro 2.728.

La temporanea presenza di liquidità sui conti bancari dell'associazione si ricollega ad alcuni incassi realizzati verso la fine dell'esercizio e riferibili, in particolare, al contributo sul Progetto 9176/CTM/LBN.

Tale liquidità, presente sui conti italiani ed esteri dell'Associazione alla data di chiusura dell'esercizio, sarà utilizzata per il sostenimento degli oneri progettuali previsti.

Patrimonio Netto

L'associazione non ha previsto nell'atto costitutivo un fondo di dotazione e pertanto il patrimonio netto risulta alimentato esclusivamente dai risultati gestionali rientranti nel patrimonio libero e dai fondi vincolati da terzi che si riferiscono alle liberalità percepite non ancora utilizzate alla data di chiusura dell'esercizio.

Il Patrimonio ammonta complessivamente a euro 1.132.252 e risulta così costituito:

Descrizione	Fondi vincolati	Fondi disponibili	Totale
Movimento fondi disponibili	destinati da terzi	dell'Organizzazione	Patrimonio
Apertura dell'esercizio	311.960	71.729	383.689
Assegnazione contributi a fondi vincolati	1.265.693		1.265.693
Utilizzo fondi vincolati	(526.170)		(526.170)
Risultato gestionale		9.040	9.040
Chiusura dell'esercizio	1.051.483	80.769	1.132.252

La composizione dei fondi vincolati al 31 dicembre 2009 risulta la seguente:

Descrizione	31-dic-08
Fondi vincolati Prg ROSS L09-C0500	205.276
Fondi vincolati Prg EAS AID 8998	69.966
Fondi vincolati Prg EAS AID 8921	29.295
Fondi vincolati Prg 9176/CTM/LBN	746.946
Totale	1.051.483

Il risultato positivo di gestione realizzato nel 2009, pari ad euro 9.040, sarà oggetto di assegnazione a riserva statutaria dell'associazione.

Debiti

La movimentazione intervenuta nei debiti risulta la seguente:

Descrizione	31-dic-09	Variazione	31-dic-08
Debiti	154.079	-40.927	195.006
Totale	154.079	-40.927	195.006

L'ammontare complessivo dei debiti esistenti al termine dell'esercizio risulta pari a euro 154.079. Non risultano iscritti debiti di durata superiore a cinque anni. Il mutuo chirografario, contratto con l'ente finanziario COSIS S.p.A., scadrà infatti il 30/06/2012.

La composizione dei debiti al 31 dicembre 2009 risulta la seguente:

Descrizione	31-dic-09
Fornitori	2.912
Fatture da ricevere	-
Totale debiti verso fornitori	2.912
Debiti tributari	1.288
Debiti previdenziali	773
Altri debiti	78.757
Debiti verso altri finanziatori	70.349
Totale	154.079

Per quanto concerne i debiti tributari si segnala che l'Associazione non ha proceduto alla stima del carico fiscale IRAP e ciò sulla base delle disposizioni vigenti nella Regione Puglia che prevedono l'esenzione impositiva per le Onlus.

La parte residuale dei debiti tributari si riferisce alle ritenute fiscali operate sui collaboratori dell'associazione.

I debiti verso istituti previdenziali comprendono i contributi Inps per i collaboratori sia per la quota trattenuta al personale che per quella a carico dell'associazione.

La componente debitoria maggiormente significativa è rappresentata dall'esposizione nei confronti del COSIS S.p.A (Compagnia Sviluppo Imprese Sociali).

Il debito risulta così rappresentato:

Descrizione	scadenza	debito residuo	Q.a breve	Q.a lungo
Mutuo N° 030C337bis	30/06/2012	70.349	26.880	43.469
	Totale	70.349	26.880	43.469

Nel corso dell'esercizio 2005 l'originario debito nei confronti del COSIS S.p.A. è stato oggetto di rinegoziazione in tre differenti mutui con scadenza differente.

Alla data di redazione del presente bilancio permane tra i debiti verso altri finanziatori solo il mutuo n° 030C337bis con scadenza 2012 per euro 70 mila da estinguere attraverso rate semestrali pari a circa euro 15 mila.

Gli altri debiti iscritti in bilancio per euro 78.757 si riferiscono alla quota parte del contributo relativo al progetto info eas aid 8998 da erogare agli altri partners operativi in proporzione agli oneri sostenuti e rendicontati alla nostra associazione che riveste la qualifica di capofila.

Alla data di redazione del presente bilancio i partners hanno ancora sostenuto solo una parte limitata di tali oneri progettuali di competenza e per tale motivo il debito risulta ancora aperto per circa euro 79 mila.

D) Informazioni sul Rendiconto della Gestione. Commenti sulle principali voci economiche

Proventi da attività tipica

I proventi da attività tipiche hanno registrato le seguenti variazioni sia in termini assoluti che in termini percentuali:

Proventi	31-dic-09	31-dic-08	Var	Var %
1) Proventi da attività tipiche	627.178	530.419	96.759	18,24
1.1) Da Contributi su progetti	606.557	480.299	126.258	26,29
1.2) Da contratti con enti pubblici				
1.3) Da soci ed associati	225	225		
1.4) Da non soci	20.396	49.895	(29.499)	(59,12)
1.5) Altri proventi				

I proventi da attività tipiche hanno registrato un incremento pari a euro 96.759 corrispondente ad una variazione percentuale positiva del 18,24% .

L'incremento complessivo si riferisce in particolare ai contributi per progetti finanziati che infatti registrano una variazione positiva in termini assoluti di euro 126.258 (+26,29%) mentre le liberalità da non soci si riducono per euro 29.499.

Nella voce contributi su progetti sono rilevate le liberalità vincolate legate a progetti finanziati ed i contributi sulla struttura organizzativa riconosciuti dall'ente finanziatore e maturati fino alla chiusura dell'esercizio. Sono inoltre rilevate le valorizzazioni per lavoro benevolo.

Le altre poste non registrano variazioni significative.

Al 31 dicembre 2009 la composizione dei contributi sui progetti risulta la seguente:

Descrizione	31-dic-09	% Incidenza
Progetto Ross L08-B0016	156.536	25,81
Progetto Ross L09-C0500	283.273	46,70
Progetto EAS AID 8998	154.184	25,42
Progetto EAS AID 8921	5.767	0,95
Progetto 9176/CTM/LBN	6.797	1,12
Totale	606.557	100,00

Nel 2009 il CTM ha avviato i progetti ROSS Emergenza Libano relativa alla seconda e terza fase dell'iniziativa e che si concluderanno nel corso del 2010. Risultano altresì iscritti i contributi relativi al progetto MAE 9176 per euro 6.797. Tale iniziativa, che prevede un contributo a carico del ministero affari esteri per circa euro 750 mila, sarà oggetto di completamento nel corso dei successivi esercizi.

Oneri da attività tipica

La variazione registrata negli oneri da attività tipica tra i due esercizi risulta la seguente:

Oneri	31-dic-09	31-dic-08	Var	Var %
1) Oneri da attività tipiche	584.545	469.641	114.904	24,47
1.1) per materie prime, sussidiarie e consumo		-		
1.2) per servizi	581.238	461.780	119.458	25,87
1.3) per godimento beni di terzi				
1.4) per il personale				
1.5) Ammortamenti				
1.6) Oneri diversi di gestione	3.307	7.861	(4.554)	(57,93)

Gli oneri derivanti da attività tipiche hanno registrato, così come i proventi istituzionali, un incremento in termini assoluti per euro 114.904 pari ad una variazione percentuale positiva del 24,47%%.

I costi si concentrano soprattutto nella voce servizi e comprendono tutte le spese sostenute per la realizzazione delle attività progettuali.

Gli oneri derivanti dall'attività progettuale tipica risultano così composti per settore di attività dell'organizzazione:

Descrizione	31-dic-09	% incidenza
Oneri per il Progetto Ross L08-B0016	147.808	25,43
Oneri per il Progetto Ross L09-C0500	266.220	45,80
Oneri per il Progetto EAS AID 8998	152.966	26,32
Oneri per il Progetto EAS AID 8921	8.444	1,45
Oneri per il Progetto 9176/CTM/LBN	5.800	1,00
Totale	581.238	100,00

Analisi del Margine della gestione tipica

Il margine derivante dall'attività tipica dell'Associazione e necessario alla copertura dei costi strutturali e di coordinamento presenta le seguenti variazioni:

Descrizione	31-dic-09	31-dic-08
Proventi attività tipiche	627.178	530.419
Oneri attività tipiche	584.545	469.641
Margine attività istituzionale	42.633	60.778
% margine su proventi	6,80	11,46

Il margine per la copertura dei costi della struttura e del coordinamento presenta un variazione negativa tra i due esercizi, in termini assoluti, pari a euro 18.145 e percentualmente si attesta al 6,80% rispetto ai proventi da attività tipiche.

Si registra un risultato positivo, anche se in diminuzione rispetto all'esercizio precedente, tale da garantire parzialmente la copertura dei costi fissi relativi alla struttura in Italia.

Tale risultato, in linea con le previsioni del budget economico per il 2009, dovrebbe ulteriormente incrementarsi nel corso del 2010 per effetto delle nuove iniziative progettuali che saranno finanziate e per una più oculata e penetrante attività di fund raising da parte della nostra associazione.

Tali proventi stimati garantiranno una maggiore copertura dei costi fissi della struttura, con particolare riferimento alla gestione finanziaria, confermando di fatto l'opera di risanamento economico e finanziario effettuata negli ultimi esercizi dalla nostra organizzazione.

Oneri e proventi finanziari e patrimoniali

Gli oneri finanziari e patrimoniali hanno registrato le seguenti variazioni in termini assoluti e percentuali:

Oneri	31-dic-09	31-dic-08	Var	Var %
4) Oneri finanziari e patrimoniali	7.331	8.476	(1.145)	(13,51)
4.1) Su prestiti bancari	7.331	8.476	(1.145)	(13,51)
4.2) Su altri prestiti				
4.3) Da patrimonio edilizio				
4.4) Da altri beni patrimoniali				

I proventi finanziari hanno le seguenti variazioni:

Proventi	31-dic-09	31-dic-08	Var	Var %
4) Proventi finanziari e patrimoniali	1.554	179	1.375	768,16
4.1) Da depositi bancari	585	179	406	226,82
4.2) Da altre attività	969		969	
4.3) Da patrimonio edilizio				
4.4) Da altri beni patrimoniali				

Il risultato della gestione finanziaria evidenzia un risultato positivo tra i due esercizi. La situazione appare la seguente:

Descrizione	31-dic-09	31-dic-08	Variazione
Proventi finanziari	1.554	179	1.375
Oneri finanziari	(7.331)	(8.476)	1.145
Margine finanziario	(5.777)	(8.297)	2.520

Nell'esercizio 2009 si registra un sostanziale miglioramento della gestione finanziaria rispetto all'esercizio precedente. La variazione positiva tra il 2008 ed il 2009 è pari infatti ad euro 2.520 ed il margine negativo si attesta su circa euro 6 mila.

Nella posizione finanziaria netta dell'associazione non pesano più interessi e competenze su rapporti di conto corrente affidati da Istituti di Credito mentre incidono ancora gli oneri derivanti dall'operazione a medio/lungo termine con Cosis S.p.A per circa euro 5 mila.

L'Associazione presenta pertanto ottimi indicatori di autonomia finanziaria per effetto di una attenta e monitorata gestione degli incassi delle tranches contributive e dei pagamenti delle forniture sui progetti finanziati.

Oneri e Proventi straordinari

La movimentazione intervenuta nella gestione straordinaria tra i due esercizi risulta la seguente:

Oneri	31-dic-09	31-dic-08	Var	Var %
5) Oneri straordinari	2.345	1.610	735	45,65
5.1) Da attività finanziarie				
5.2) Da attività immobiliari				
5.3) Da altre attività	2.345	1.610	735	45,65

Proventi	31-dic-09	31-dic-08	Var	Var %
5) Proventi straordinari	185	4.955	(4.770)	(96,27)
5.1) Da attività finanziarie				
5.2) Da attività immobiliari				
5.2) Da altre attività	185	4.955	(4.770)	(96,27)

Il margine determinato dalla gestione straordinaria risulta il seguente:

<u>Descrizione</u>	<u>31-dic-09</u>	<u>31-dic-08</u>	<u>Variazione</u>
Proventi straordinari	185	4.955	(4.770)
Oneri straordinari	(2.345)	(1.610)	(735)
Margine attività straordinaria	(2.160)	3.345	(5.505)

L'incidenza della gestione straordinaria sul risultato di periodo appare poco significativa con riferimento all'esercizio 2009.

Le poste straordinarie relative all'esercizio esaminato sono relative ad alcune sistemazioni contabili che non presentano alcuna rilevanza rispetto alla determinazione del margine istituzionale.

Oneri di supporto generale

Gli oneri di supporto generale comprendono i costi sostenuti per il coordinamento dell'attività dell'ente e per l'amministrazione della sede centrale. In tale voce di bilancio si riflettono pertanto le spese sostenute nella gestione della sede di Piazza Bottazzi, centro operativo e legale dell'Organizzazione, e per le attività di promozione e rendicontazione delle attività progettuali.

Le variazioni intervenute nei due esercizi sono così evidenziate:

Oneri	31-dic-09	31-dic-08	Var	Var %
6) Oneri di supporto generale	25.656	46.417	(20.761)	(44,73)
6.1) Materie prime				
6.2) Servizi	17.007	13.430	3.577	26,63
6.3) Godimento beni di terzi				
6.4) Personale	5.631	29.296	(23.665)	(80,78)
6.5) Ammortamenti	564	564	-	-
6.6) Oneri diversi di gestione	2.454	3.127	(673)	(21,52)

La gestione dei costi della sede ha rilevato complessivamente un decremento pari a euro 20.761 che si riferisce in gran parte alle spese per il personale per complessivi euro 23.665. Si tratta delle collaborazioni in essere presso la sede necessarie per l'ordinario funzionamento dell'associazione.

La gestione dei costi della struttura ha risentito positivamente del nuovo orientamento progettuale della gestione del CTM Onlus che, attraverso la possibilità di rendicontare sui progetti finanziati parte degli oneri fissi della sede, ha determinato un contenimento delle spese altrimenti non recuperabili.

Le altre voci non presentano incrementi significativi e mantengono un certo equilibrio con l'esercizio precedente.

Imposte e tasse ed altri oneri

Non si registrano variazioni in tale voce del conto economico.

Nel corso dell'esercizio 2009 non sono stati effettuati ulteriori accantonamenti al fondo rischi su progetti in quanto non emergono problematiche in ordine al corretto svolgimento delle iniziative umanitarie in corso né emergono rischi circa l'erogazione dei contributi da parte degli enti finanziatori.

Con riferimento all'esercizio 2009, come precisato nella sezione relativa ai debiti tributari, non emerge materia imponibile per la determinazione delle imposte sul reddito e dell'Imposta regionale sulle Attività Produttive.

Incidenza degli oneri di supporto generale sull'attività tipica

Dall'analisi comparata dei due esercizi e ponendo a confronto il risultato della gestione tipica dell'organizzazione e l'assorbimento del margine relativo da parte della gestione del coordinamento emerge la seguente situazione:

Descrizione	31-dic-09	31-dic-08	Variazioni
Proventi da attività tipiche	627.178	530.419	96.759
Oneri da attività tipiche	584.545	469.641	114.904
Margine attività tipica	42.633	60.778	-18.145
Oneri di supporto generale	25.656	46.417	-20.761
Margine con oneri di coordinamento	16.977	14.361	2.616

Dal prospetto emerge che il margine derivante dopo la copertura degli oneri strutturali e generali tra il 2008 ed il 2009 presenta un variazione positiva di euro 2.616.

Il risultato gestionale positivo al 31 dicembre 2009, dopo la copertura degli oneri strutturali, ammonta a euro 16.977 mentre nell'esercizio precedente risultava positivo e pari ad euro 14.361.

Si rileva pertanto una situazione economica complessiva dell'associazione piuttosto stabile ed in fase di consolidamento. Ciò si ricollega anche ad una attenta gestione delle risorse effettuata attraverso una misurata verifica delle spese necessarie per la gestione progettuale.

Rendiconto finanziario 2009-2008-2007-2006

<i>Descrizione</i>	<i>31-dic-09</i>	<i>31-dic-08</i>	<i>31-dic-07</i>	<i>31-dic-06</i>
Avanzo/Disavanzo dell'esercizio	9.040	9.409	50.680	3.196
Ammortamenti	564	564	926	1.626
Accantonamenti			30.000	
Cash Flow lordo	9.604	9.973	81.606	4.822
Clienti	(519.888)	22.971	82.276	151.007
Crediti verso altri	(13.880)		123.283	76.586
Risconti attivi			10.084	(9.838)
Ratei Passivi		(6.908)	(6.119)	3.587
Fondi vincolati	739.523	150.928	(193.847)	(199.684)
Debiti	(40.927)	61.392	(178.849)	(63.520)
Crediti verso associati		295	(75)	-
Fondi rischi ed oneri		(32.437)		
Cash Flow netto	174.432	206.214	(81.641)	(37.040)
Investimenti/Disinvestimenti immobili				-
Partecipazioni			(516)	26.174
Variazione capitale immobilizzato			(516)	26.174
Disponibilità inizio dell'esercizio	324.321	118.107	200.264	211.130
Cash flow netto	174.432	206.214	(81.641)	(37.040)
Capitale immobilizzato			(516)	26.174
Disponibilità fine esercizio	498.753	324.321	118.107	200.264

Dal rendiconto finanziario comparato del triennio 2006 – 2009 emerge che il cash flow netto ha segnato una significativa crescita attestandosi ad euro 174.432.

Tale dato se da un lato conferma una ripresa dei pagamenti da parte degli enti finanziatori che avevano registrato una certa lentezza nell'esercizio precedente dall'altro dimostra l'impegno dell'Associazione nella definizione di tutte le passività a breve termine.

Si prevede un ulteriore miglioramento del cash flow lordo nel prossimo esercizio cui farà seguito un riequilibrio del cash flow netto di periodo.